

Via Palestro,81 – 00185 Roma Tel. 06.494991 Pec;protocollo@pec.agea.gov.it

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 34

Ai Produttori interessati

AI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) LORO SEDI

Alle Organizzazioni di Produttori interessate

All' A.G.R.E.A.

Largo Caduti del Lavoro, 6

40122 BOLOGNA

PEC: agrea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All' A.R.T.E.A.

Via Bardazzi, 19/21

50127 FIRENZE

PEC:artea@cert.legalmail.it

All' A.V.E.P.A.

Via N. Tommaseo, 63-69

35131 PADOVA

PEC: protocollo@cert.avepa.it

All' Organismo pagatore della Regione

Lombardia

Direzione Generale Agricoltura

Piazza Città di Lombardia, 1

20100 MILANO

PEC: opr@pec.regione.lombardia.it

All' APPAG

Via G.B. Trener, 3

38100 TRENTO

PEC: appag@pec.provincia.tn.it

All' ARCEA

Via E.Molè

88100 CATANZARO

PEC: protocollo@pec.arcea.it

All' ARPEA

Via Bogino, 23



10123 TORINO

PEC: protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All' OPPAB

Via Crispi, 15

39100 BOLZANO

All' ARGEA

Via Caprera 8

09123 CAGLIARI

PEC:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.

bz.it

All' A.R.GE.A.

Via Caprera 8

09123 CAGLIARI

PEC: argea@pec.agenziaargea.it

All' Organismo Pagatore della Regione Friuli Venezia

Giulia

Via Liruti, 22

33100 UDINE

PEC: opr@certregione.fvg.it

E p.c. Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità

Alimentare e delle Foreste Via XX Settembre 20

00186 ROMA

Alla Regione Veneto

Capofila per l'Agricoltura

Coordinamento Commissione Politiche agricole

Palazzo Sceriman

Cannaregio, 168

30121 Venezia (VE)

PEC:

area.marketingterritoriale@regione.veneto.it

Al Coordinamento AGEA

Via Palestro, 81

00185 - Roma

PEC: protocollo@pec.agea.gov.it



A SIN S.p.A.
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA
PEC: protocollo.sin@pec.it

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN
Agriconsulting S.p.A.
Via Vitorchiano n. 123
00189 ROMA
PEC: protocollo-lotto2@pec.it

A RTI Lotto 3 – Gara SIAN Leonardo S.p.A. Piazza Monte Grappa, 4 00195 ROMA PEC: agea-13@@pec.leonardo.com

A RTI Lotto 4 – Gara SIAN EY Advisory S.p.A. Via Aurora 43 00187 ROMA PEC: agea-l4@legalmail.it

Oggetto: Disposizioni relative alle modalità di concessione del ristoro delle aziende bufaline fissati dal Decreto ministeriale 29 novembre 2023 n. 660331 "Criteri e modalità di corresponsione delle risorse del Fondo per il ristoro delle aziende bufaline danneggiate dalla diffusione della brucellosi e della tubercolosi nel territorio nazionale e in particolare nella Regione Campania, nonché per far fronte alla necessita di ripopolamento degli allevamenti, come previsto dall'art. 1, comma 427, della legge 29 dicembre 2022, n. 197" - CAMPAGNA 2022-— Determinazione importo unitario

Si riporta nel seguito la situazione del numero di domande rilasciate nel SIAN per l'aiuto alle imprese agricole per il ristoro delle aziende bufaline danneggiate dalla diffusione della brucellosi e della tubercolosi nel territorio nazionale e in particolare nella Regione Campania, nonché per far fronte alla necessita di ripopolamento degli allevamenti, come previsto dall'art. 1, comma 427, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ai sensi del DM 29 novembre 2023 n. 660331 con il numero di capi abbattuti nel triennio.



Ristoro delle aziende bufaline danneggiate dalla diffusione della brucellosi e della tubercolosi nel territorio nazionale ai sensi del DM 29 novembre 2023 n. 660331						
	Numero Domande	Numero capi abbattuti 2020-2022 (A)	Importo richiesto pari al 10% Indennizzo percepito un indennizzo ai sensi della legge 2 giugno 1988, n. 218	Massimale previsto DM 29 novembre 2023 n. 660331 (B)	Applicazio ne Taglio Lineare (C = B/A)	Importo richiesto con applicazione del taglio lineare
Numero Richiedenti	157	25.688	4.374.098,03 €	2.000.000,00 €	77,50€	1.990.820,00 €

Pertanto, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del DM in oggetto, "AGEA assicura l'armonizzazione delle procedure e delle misure necessarie per un'efficiente allocazione delle risorse disponibili, garantendo che i sostegni erogabili non eccedano il massimale finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, provvedendo ad una ripartizione proporzionale del plafond finanziario tra le imprese beneficiarie sulla base del danno ammissibile riconosciuto a ciascuna di esse" considerata la dotazione del "Fondo per il ristoro delle aziende bufaline" pari a 2 milioni di euro per l'anno 2023", determina l'indennizzo pari a 77,50 euro per capo abbattuto nel periodo 2020-2022.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

IL DIRETTORE

Pier Paolo Fraddosio